

La farsa della nomina fiduciaria del Segretario Comunale.

Una delle novità più aberranti introdotte dalla legge Bassanini è quella relativa alla nomina fiduciaria del Segretario Comunale da parte del Sindaco.

Sulla nomina fiduciaria e sullo spoil system si è detto e scritto tutto ed anche di più.

Con questa breve nota non voglio entrare nel merito del principio introdotto che, credo, tutti i segretari siano d'accordo nel considerarlo ingiusto, penalizzante e mortificante per la nostra categoria; ritengo semplicemente opportuno evidenziare la grande ipocrisia che sta alla base della procedura seguita dai Sindaci per procedere alla nomina del Segretario comunale.

Mi riferisco alla pubblicazione dell'avviso ed alla possibilità per ciascuno di noi di segnalare la propria disponibilità allegando il proprio curriculum.

Personalmente ho inviato spesso la mia disponibilità e posso riassumere così il risultato dei miei tentativi:

1. nel 90% dei casi non ho ricevuto alcuna comunicazione;
2. nel 3% dei casi sono stato convocato dal Sindaco che in stile politichese, neanche di eccelso livello, mi ha fatto presente di avere sentito il dovere di sentire gli interessati per mero dovere di cortesia. Nel corso del colloquio lo stesso Sindaco mi ha fatto intendere in modo più o meno esplicito che la scelta era stata già effettuata e che per lui era stato oltremodo imbarazzante aver dovuto scegliere un solo nominativo tra i tanti che si erano segnalati e proposti.
3. nel 7% dei casi mi è pervenuta una comunicazione più o meno del seguente tenore: "Egregio dottore, voglio ringraziarla per aver dato la sua disponibilità a svolgere il ruolo di segretario nel Comune che ho l'onore e l'onere di guidare. La sua scelta mi inorgoglisce ancora di più avendo letto il prestigioso curriculum da lei inviatoci dal quale si evince la sua grande esperienza e professionalità. Alla luce di ciò mi rincresce tantissimo non aver potuto nominarla segretario del mio Comune dato che la mia scelta è dovuta cadere su altro nominativo".

E' noto a tutti noi che quasi sempre le scelte vengono effettuate ancora prima della pubblicazione dell'avviso e che quasi sempre la scelta non cade sul Collega più preparato e con maggiore esperienza e professionalità. Anzi.

Qualcuno dirà che ho scoperto l'acqua calda ed ha perfettamente ragione, ma ho fatto questa premessa che sconfinata, effettivamente, nell'ovvietà per arrivare a proporre una modifica che potrebbe avere il merito di togliere alla procedura in atto quella beffarda ipocrisia che sa solo e soltanto di una grande, grandissima presa il giro.

Se, come ormai appare scontato, non si riesce a modificare l'assurdo criterio della nomina fiduciaria mettiamo almeno a nudo la responsabilità dei sindaci consentendo loro di assumere per "chiamata diretta" i segretari comunali senza pubblicare avvisi e richiedere curricula.

Soltanto nel caso in cui il Sindaco non avesse preventivamente individuato la soluzione si segua la procedura in atto con una importante precisazione: il Sindaco che effettua la scelta di pubblicare l'avviso per la ricerca del Segretario si auto vincola a motivare la nomina provvedendo a comparare i curricula secondo criteri predefiniti. In questo caso, però, dovrà essere concessa agli interessati la facoltà di impugnare davanti all'autorità giudiziaria competente il provvedimento adottato dal sindaco.

E' una piccola, piccolissima proposta che non cambierebbe la sorte della nostra categoria ormai umiliata ed offesa, ma avrebbe il modesto merito di eliminare l'ipocrisia e la fastidiosa presa in giro della quale, in modo a volte volgare, ciascuno di noi è spesso, spessissimo vittima.

Forse sparirebbero gli avvisi, ma sarebbe una perdita della quale, penso, nessuno di noi sentirebbe la mancanza!

**IL Segretario Comunale di Borgofranco d'Ivrea (TO)
(la Rocca dr. Michelangelo)**